MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia
Periodico annuale

Direzione scientifica: Luigi Fozzati.

A cura di: Angelina De Laurenzi, Paola Ventura.

Indirizzo redazione: Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia
Viale Miramare, 9 – 34135 Trieste
tel. +39.040.4261411; *fax* +39.040.4261422

Segreteria: Cinzia Mancini

Tutte le immagini di beni di proprietà dello Stato italiano non possono essere riprodotte senza autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia

Progetto grafico e impaginazione: All'Insegna del Giglio s.a.s.

Edizione e distribuzione: All'Insegna del Giglio s.a.s.
via della Fangosa, 38 – 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)
tel. +39.055.8450.216; *fax* +39.055.8453.188
sito web www.edigiglio.it; *e-mail* redazione@edigiglio.it

Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia

5

Atti del I Forum
sulla ricerca archeologica
in Friuli Venezia Giulia
(Aquileia, 28-29 gennaio 2011)

a cura di
Angelina De Laurenzi, Gabriella Petrucci, Paola Ventura

All'Insegna del Giglio

In copertina

Dal basso verso l'alto e da sinistra a destra: indagini subacquee nell'area della Piere del Tribel (laguna di Marano); sepoltura infantile di età romana dall'area di Crosada nel centro storico di Trieste; lo scavo del tumulo di Mereto di Tomba (UD); i ruderi del mastio del castello di Zucco (Faedis, UD); industria litica musteriana ed epigravettiana dalla Grotta del Rio Secco di Pradis (PN).

ISSN 2035-5947
ISBN 978-88-7814-562-7
© 2013 All'Insegna del Giglio s.a.s.
Stampato a Firenze nel settembre 2013
arti grafiche

Indice

Introduzione IX
Luigi Fozzati

Sviluppi culturali del Carso Classico durante la Pre-protostoria 3

Introduzione ai progetti di ricerca recenti e in corso 3
M. Montagnari Kokelj

I progetti 4

1. Asce in pietra levigata del *Caput Adriae*: dagli studi archeometrici alla ricostruzione dei sistemi di scambio nella Preistoria recente 4
Emanuela Montagnari Kokelj, Antonio Alberti, Federico Bernardini, Gabriella Demarchi, Angelo De Min, Diane Eichert, Zsolt Kasztovszky, Darko Komšo, Davide Lenaz, Francesco Princivalle, Claudio Tuniz, Anton Velušček

2. Il progetto *C.R.I.G.A.* – Catasto Ragionato Informatico delle Grotte Archeologiche del Carso 6
Manuela Montagnari Kokelj, Chiara Boscarol, Attilio Cesaro, Franco Cucchi, Susanna Erti, Alessio Mereu, Chiara Piano, Anna Rossi, Riccardo Sgarra, Luca Zini

Dalla Carta Archeologica Regionale (1990-1994) ad un Sistema Informativo Integrato. Finalità, risultati e prospettive 11
Chiara Morselli, Paola Maggi, Giovanni Zorzetti

Scultura antica. Progetto pilota per una banca dati multimediale 13
Paolo Casari, Lorenzo Cigaina, Fulvia Ciliberto, Annalisa Giovannini, Paola Maggi, Giulia Mian, Katharina Zanier, Lisa Zenarolla

Lo scavo dell'Università di Trieste ad Aquileia, via Gemina: un'esperienza di ricerca e di didattica 15
Federica Fontana, Emanuela Murgia

Aquileia: area a nord del porto fluviale. Scavo archeologico e indagini paleoambientali 19
Marie-Brigitte Carre, Claudio Zaccaria

Storie dal mare. Archeologia subacquea in alto Adriatico 22
Monica Verzár, Rita Auriemma

Progetto SottoTrieste. Un angolo della città attraverso gli scavi archeologici del centro storico. 24
Paola Maggi, Renata Merlatti, Gabriella Petrucci

Progetto "Epigrafia". Le iscrizioni del Friuli Venezia Giulia dalla pietra al database online e all'immagine digitale. 28
Claudio Zaccaria, Fulvia Mainardis, Cristina Gomezel, Lorenzo Cigaina

Itinerari storico-archeologici per la conoscenza del Friuli longobardo 30
Donata Degrassi, Davide Gherdervich, Sara Gonizzi Barsanti

Il tumulo di Mereto di Tomba (UD): un monumento funerario cresciuto nel tempo. 34
Elisabetta Borgna, Susi Corazza, Giulio Simeoni

Coperchi d'anfora iscritti dagli "scavi delle fognature" di Aquileia (1968-1972). Osservazioni preliminari alla realizzazione di un catalogo dei reperti 39
Stefano Magnani, Giovanni Filippo Rosset

Iscrizioni su *fistulae aquariae* rinvenute nel corso degli "scavi delle fognature" di Aquileia (1968-1972). Alcune osservazioni preliminari 42
Stefano Magnani

Bolli su terra sigillata italica e nord-italica. Recupero e studio dei reperti bollati di vasellame fine da mensa ritrovati nel corso degli scavi per le fognature di Aquileia (1968-1972) 44
Laura Balestra, Laura Gerri

Nuove forme di ceramica a vernice nera dagli scavi delle fognature ad Aquileia 46
Maurizio Buora

Gli scavi dell'Università di Udine alle Grandi Terme di Aquileia. I risultati e le prospettive future. 50
Marina Rubinich

Le Grandi Terme di Aquileia: lo studio dei materiali. 55
Marina Rubinich
'Scavando' nei depositi del Museo di Aquileia: revisione inventariale nel c.d. 'Magazzino anfore' 58
Elena Braidotti
"*…et in reliquis castellis*". Indagini archeologiche nei castelli della Pedemontana. 62
Simonetta Minguzzi
"*…et in reliquis castellis*". Il castello di Partistagno (Attimis, UD). 65
Sonia Virgili
Il Castello di Ahrensperg 69
Massimiliano Francescutto
Il castello di Zucco 72
Laura Biasin
Aquileia. Edilizia domestica. I progetti di ricerca presso la cd. Casa delle Bestie ferite e presso l'area dei fondi ex Cossar 74
Jacopo Bonetto, Monica Salvadori
Il progetto TESS ad Aquileia 80
Tatiana Clementi, Federica Rinaldi
Dalla Tardantichità all'epoca moderna: castelli, villaggi e necropoli nell'alta Valle del Tagliamento 85
Sauro Gelichi, Fabio Piuzzi, Silvia Cadamuro, Alessandra Cianciosi
L'Altopiano di Pradis nel Paleolitico. Primi risultati della campagna di scavi 2010 a Grotta del Rio Secco e prospettive di ricerca. 89
Marco Peresani, Rossella Duches, Andrea Picin, Matteo Romandini
Il Museo Archeologico di Zuglio: una realtà consolidata nel territorio. 92
Flaviana Oriolo
L'attività del Civico Museo Archeologico di Codroipo. 96
Costanza Brancolini, Giovanni Tasca
Il Museo della Laguna di Marano. Nuove iniziative per la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio archeologico del territorio 99
Angela Borzacconi, Paola Maggi, Chiara Magrini, Lisa Zenarolla
Il Museo Archeologico di Pordenone per la valorizzazione della Destra Tagliamento. 104
Anna Nicoletta Rigoni, Silvia Pettarin, Monica Salvadori
Le Giornate della Preistoria: dalla ricerca archeologica alla promozione culturale e turistica del territorio . . 109
Giuliano Cescutti
Dall'archeologia didattica all'orienteering archeologico, al restauro del Mausoleo Candia: un percorso di valorizzazione di Aquileia. 112
Daniela Cassinari Fonzari, Francesca Tesei
Attività di volontariato ad Aquileia 116
Maurizio Buora, Massimo Lavarone, Giovanni Filippo Rosset
L'insediamento di Verzegnis-Colle Mazéit (Udine, Carnia): nuovi dati e prospettive di valorizzazione . . . 120
Gloria Vannacci Lunazzi
Campus archeologico ad Attimis-Castello Superiore (UD) 124
Gian Andrea Cescutti, Feliciano Della Mora, Massimo Lavarone, Giovanni Filippo Rosset
Gemona del Friuli: indagini archeologiche presso la chiesa di Santa Maria la bella e presso il Duomo di Santa Maria Assunta. 126
Marco Patat
Lo scavo in località "Motta di Foghini" a San Giorgio di Nogaro 128
Marco Zanon
Lo studio, la valorizzazione e la tutela della fortezza di Gradisca d'Isonzo: 2006-2010. 131
Sveva Macrini, Maurizio Tavagnutti
Guecello II di Prata, Nobile Federiciano. Bioarcheologia di un cavaliere medievale 134
Fabio Cavalli, Marialuisa Cecere, Nadia Cecere, Federica Codromaz, Michela Frustaci, Cristina Luisa, Dario Innocenti, Elisa Ruzza
Le attività del Gruppo Archeologico ARCHEO 2000 di Villa Savorgnan di Lestans (PN) 139
Paolo Dalla Bona

Attività di prospezione subacquea del fiume Livenza in località Palù-Polcenigo Caneva (PN) 142
Duilio Della Libera
La didattica archeologica: "per la crescita di una sensibilità culturale" 144
Mirko Furlanetto, Gioia Artico, Teresa Pitton
Appendice
Schede delle associazioni culturali intervenute al primo Forum sulla ricerca archeologica in Friuli Venezia Giulia 146

Introduzione

Un filo rosso per l'archeologia del Friuli Venezia Giulia

Il convegno del quale qui si presentano gli atti, svoltosi ad Aquileia dal 28 al 29 gennaio 2011, ha voluto costituire anzitutto un sottile filo rosso di collegamento tra gli archeologi che operano in questa Regione, il grande e variegato mondo del volontariato e gli abitanti di questo felice angolo d'Italia, presentando, al tempo stesso, i risultati di alcune delle ricerche più recenti condotte in Friuli Venezia Giulia. L'archeologia italiana soffre ormai da parecchio tempo di mali cronici che tuttavia continua ad ignorare: un vero peccato. Non se ne occupa nessuno, nessuno osa perdere tempo per studiare fenomeni di attardamento culturale, vere e autentiche patologie, situazioni critiche diventate tristemente fattori normali di mancata crescita sia professionale sia scientifica. L'accettazione di questa gravissima situazione da parte di istituzioni pubbliche e private relega l'Italia tra i Paesi con un'attività archeologica di seconda categoria. Politici, docenti universitari e dirigenti pubblici sono responsabili di questo orizzonte negativo nel quale sono state allevate intere generazioni di giovani archeologi poi diventati ricercatori universitari o funzionari di soprintendenza. La ricerca di potere ha abbreviato i tempi della preparazione e annullato quelli di aggiornamento: i neolaureati vengono inseriti immediatamente nelle strategie di comando a scapito delle stesse finalità accademiche. Dall'altra parte, i funzionari entrano nella logica dell'antagonismo con lo stesso ambiente da cui provengono e issano lo stendardo delle forche caudine sottintendendo neanche troppo che "da qui occorre passare" per permessi e autorizzazioni, dimenticando così il vero ruolo degli archeologi di soprintendenza. Tutti dimenticano che l'archeologia militante ha doveri precisi nei confronti della comunità nella quale ciascuno è o dovrebbe essere inserito: il Paese paga con le tasse un servizio che raramente viene fornito con competenza e educazione. La distanza tra Paese reale e archeologia professionale in Italia si è incrementata con la crescita dell'implosione del senso civico: mostre e riviste a grande tiratura sono lo specchio di una crisi dalla quale occorre uscire al più presto costi quello che costi.

Il senso di questo primo convegno pertanto è stato anzitutto quello di conoscersi: una conoscenza necessaria per andare al passo successivo che sarà affrontato nel secondo convegno. Perché conoscersi? La risposta purtroppo è semplice: perché non ci si conosce. Ognuno è talmente fissato nel perseguire i propri fini che tale sguardo esclude a priori la stessa esistenza dell'altro. Non è un male della sola archeologia, ovviamente, è un male di tutta la società italiana. A noi tocca il compito, nel nostro piccolo, di occuparci dell'archeologia del Friuli Venezia Giulia e di curarne i mali. La conoscenza deve diventare un obbligo di coscienza, di una coscienza professionale oltre che umana: nessuno infatti garantisce che le anche troppe pubblicazioni di settore vengano lette e soprattutto comprese. Conoscere e conoscersi deve quindi essere il nostro primo passo: il bilancio di questa parola d'ordine sarà fatto in occasione del secondo convegno sulla ricerca archeologica in questa Regione. Se la maggior parte di noi ha pensato ad una vetrina nella quale esibirsi, ha evidentemente ancora una volta sbagliato. Nella ricerca di un nuovo rapporto tra gli archeologi e, quindi, tra gli archeologi e gli abitanti di questo Paese, occorre agire su due piani: saper comunicare tra gli addetti ai lavori, siano essi rappresentanti delle Istituzioni preposte alla ricerca e alla tutela dei beni archeologici o volontari delle associazioni culturali operanti sul territorio, nel rispetto delle specifiche competenze, e saper comunicare con tutta la popolazione residente. La prima fase pertanto è conoscersi tra professionisti dello stesso settore e conoscere chi vive in Friuli Venezia Giulia. Lo

stile di vita dei nostri archeologi si è standardizzato su linee che vanno cambiate. Un segno di cambiamento lo si coglie nella mutata prassi instaurata dal nuovo Direttore Generale per le Antichità Luigi Malnati: basti pensare che si è finalmente deciso di ridurre il numero di concessioni di scavo alla stessa persona. Sembra poco, in realtà è molto: in troppi facevano collezione di concessioni di scavo, senza rendere conto a nessuno, senza preoccuparsi di restituire la storia a chi ne è il primo legittimo proprietario, ossia gli abitanti del luogo. Un secondo passo che ci viene suggerito dalla Direzione Generale per le Antichità è la pubblicazione on line di ogni possibile notizia che riguardi il mondo dell'archeologia: il sito web del MiBAC è pronto ad ospitare notizie di scoperte, scavi, mostre, pubblicazioni, etc. L'archeologia italiana deve farsi conoscere nella sua molteplice attività, dalla tutela alla ricerca, dalla conservazione alla valorizzazione: è l'unico metodo per sconfiggere definitivamente chi tra i nostri archeologi privatizza una disciplina con fare perverso, anomalo e patologico. È sufficiente curiosare su internet e specificamente su *Youtube* per restare di sasso davanti a certi comportamenti. La reazione di un Paese sano pertanto è quella di andare avanti cambiando in meglio il rapporto tra archeologi e archeologi e tra archeologi e cittadini. Un rapporto nuovo è alla base di uno stesso nuovo modo di fare archeologia. In Friuli Venezia Giulia il primo passo verso questa fase è stato compiuto con la felice esperienza di questo primo convegno. Il secondo appuntamento riguarderà un altro aspetto negletto della nostra archeologia: l'etica del lavoro archeologico. Ne riparleremo dando voce a quanti hanno a cuore la corretta costruzione e il giusto utilizzo della storia.

Luigi Fozzati

Soprintendente per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia

Bibliografia

Barbanera M. 1998, *L'archeologia degli Italiani. Storia, metodi e orientamenti dell'archeologia classica in Italia*, Roma.

Barbanera M. 2013, *Metamorfosi delle rovine*, Milano.

Behringer W. 2013, *Storia culturale del clima*, Torino.

Calcagni G. 2007, *Storia dell'archeologia. Il passato come ricerca di attualità*, Roma.

Cambi F. 2011, *Manuale di archeologia dei paesaggi. Metodologie, fonti, contesti*, Roma.

Carandini A. 2008, *Archeologia classica. Vedere il tempo antico con gli occhi del 2000*, Torino.

Casini L. (a cura di) 2010, *La globalizzazione dei beni culturali*, Bologna.

Fedele F., Baldi A., (a cura di) 1988, *Alle origini dell'antropologia italiana*, Napoli.

Geruzzi S. (a cura di) 2005, *L'archeologia "invasiva" di Indiana Jones. Questioni di metodo: distruzioni, occultamenti, censure*, Pisa.

Hodder I. 1992, *Leggere il passato. Tendenze attuali dell'archeologia*, Torino.

Malnati L. 2000, *La situazione della preistoria in Italia: le soprintendenze*, in AA.VV., *Quale futuro per la preistoria in Italia*, Atti del Convegno (Firenze, 27-28 novembre 1998), Firenze, pp. 131-137.

Manacorda D. 2007, *Il sito archeologico: fra ricerca e valorizzazione*, Roma.

McCormick M. 2008, *Le origini dell'economia europea. Comunicazioni e commercio 300-900 d.C.*, Milano.

Settis S. 1993, *Da centro a periferia: l'archeologia degli Italiani nel secolo XIX*, in L.A. Polverini (a cura di), *Lo studio storico del mondo antico nella cultura italiana dell'Ottocento*, Perugia-Napoli, pp. 301 e segg.

Tarpino A. 2012, *Spaesati. Luoghi dell'Italia in abbandono tra memoria e futuro*, Torino.

Abbreviazioni

AquilNost	Aquileia Nostra
AAAd	Antichità Altoadriatiche
AttiMemIstria	Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria
BEFAR	Bibliothéque de l'Ecole Française de Rome
Bull.corr.Hellénique	Bulletin de Corrispondence Hellénique
Bull.A.I.E.M.A.	Bulletin d'information de l'Association internationale pour l'étude de la mosaïque antique
CVA	*Corpus Vasorum Antiquorum*
CVArr	Oxé A., Comfort H., Kenvick P.M. 2000, *Corpus Vasorum Arretinorum. A Catalogue of the Signatures, Shapes and Chronology of Italian Sigillata*, Bonn^{2}.
MAN	Museo Archeologico Nazionale di Aquileia
MEFRA	Mélanges de l'Ecole Française de Rome
MemStorFriuli	Memorie Storiche Forogiuliesi
SPIE	Society of Photo-Optical Instrumentation Engineers
NSA	Notizie degli Scavi di Antichità
QuadFriuli	Quaderni Friulani di Archeologia
RCRF Acta	Rei Cretariae Romanae Fautores Acta
Mem. dell'Ist. Ital. di Speleologia	Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia

ATTI DEL I FORUM SULLA RICERCA ARCHEOLOGICA IN FRIULI VENEZIA GIULIA (AQUILEIA, 28-29 GENNAIO 2011)

Elenco degli autori di riferimento dei contributi

Auriemma Rita
rita.auriemma@unisalento.it

Balestra Laura
lb.89@hotmail.it

Biasin Laura
biasin.laura@libero.it

Bonetto Jacopo
jacopo.bonetto@unipd.it

Borgna Elisabetta
elisabetta_borgna@yahoo.it

Borzacconi Angela
angelborzac@tiscalinet.it

Braidotti Elena
elena.braidotti@beniculturali.it

Brancolini Costanza
brancolini.costanza@comune.codroipo.ud.it

Buora Maurizio
mbuora@libero.it

Carre Marie-brigitte
carre@mmsh.univ-aix.fr

Casari Paolo
p.casari@virgilio.it

Cassinari Fonzari Daniela
daniela.cassinari@gmail.com

Cavalli Fabio
accadjr@alice.it

Cescutti Gian Andrea
direzione@archeofriuli.it

Cescutti Giuliano
cultura@com-clauzetto.regione.fvg.it

Corazza Susi
susi.corazza@gmail.com

Dalla Bona Paolo
socratedallabona@hotmail.it

De Grassi Donata
degrassi@units.it

Della Libera Duilio
dudellal@tin.it

Fontana Federica
fontana@units.it

Francescutto Massimiliano
massimiliano.francescutto@gmail.com

Furlanetto Mirko
ikarus_archeologia@libero.it

Gelichi Sauro
gelichi@unive.it

Gerri Laura
vavona82@libero.it

Macrini Sveva
posta@gagoriziano.org

Maggi Paola
pmaggi@units.it

Magnani Stefano
stefano.magnani@uniud.it

Minguzzi Simonetta
simonetta.minguzzi@uniud.it

Montagnari Kokelj Manuela
montagna@units.it

Morselli Chiara
morselli@units.it

Oriolo Flaviana
flaviana.oriolo@gmail.com

Patat Marco
marcopatat@yahoo.it

Peresani Marco
psm@unife.it

Rigoni Anna Nicoletta
anna.rigoni@comune.pordenone.it

Rinaldi Federica
rederica.rinaldi@beniculturali.it

Rosset Giovanni Filippo
filipporosset@yahoo.it

Rubinich Marina
marina.rubinich@gmail.com

Salvadori Monica
monica.salvadori@unipd.it

Vannacci Lunazzi Gloria
mgvannacci@libero.it

Verzar Monika
verzar@units.it

Zaccaria Claudio
Zacclau@units.it

Zanon Marco
antiqua.mz@libero.it